



CAMMINO di GUGLIELMO

il percorso dell'anima

www.camminodiguglielmo.it   info@camminodiguglielmo.it

Mercogliano, 11 maggio 2026

Palazzo abbaziale Loreto di Montevergine

Riunione con i Sindaci dei Comuni attraversati dal Cammino di Guglielmo Sintesi degli argomenti trattati

Presenti per l'Associazione:

- Il presidente Padre Abate Riccardo Guariglia, il vicepresidente Angelo Verderosa, il segretario Mario Marciano, la consigliera Stefania Porraro e i soci: Claudio Galasso e Annibale Discepolo.

Presenti i Sindaci:

- per Mercogliano, Vittorio D'Alessio
- per Ospedaletto, Gerardo Oliviero (vicesindaco)
- per Summonte, Ivo Capone
- per Tufo, Paola Luciano (vicesindaco)
- per Grottolella, Antonio Spiniello
- per Capriglia, Nunziante Picariello
- per Montefalcione, Martina De Vito (vicesindaco)
- per Montemarano, Beniamino Palmieri
- per Conza della Campania, Raffele Cantarella
- per Sant'Andrea di Conza, Pompeo D'Angola
- per la Basilica di Prata P.U., Pasquale Perrotti.

Sono presenti, inoltre, alcuni signori accompagnatori dei Sindaci e alcuni componenti del gruppo 'Amici del Cammino'.

Si richiama l'elenco dei punti all'OdG:

1. -aggiornamento sui risultati raggiunti a partire dal protocollo d'intesa iniziale, firmato proprio al Palazzo Abbaziale il 14 febbraio 2023;
2. -presentazione ufficiale ai Sindaci dell'Associazione Cammino di Guglielmo APS, costituita formalmente il 7 giugno 2025;
3. -illustrazione delle principali attività che l'Associazione ha svolto e svolge per il futuro a diretto supporto del Cammino e dei Comuni attraversati all'interno della provincia di Avellino, dal potenziamento della fruibilità dei sentieri alla promozione turistica regionale e nazionale;
4. -invito a sostenere l'APS con l'associazione di ogni Comune;
5. -iniziative e candidature in atto;
6. -discussione e avvio delle procedure per il rinnovo del protocollo d'intesa.

Alle ore 18.30 ca. inizia la riunione.

- Prende la parola il presidente dell'Associazione Cammino di Guglielmo, P. Abate Riccardo Guariglia, per salutare e ringraziare i Sindaci e i presenti in sala e per sottolineare il valore spirituale del Cammino in relazione all'opera di San Guglielmo nel suo contesto storico medioevale, epoca nella quale i pellegrini intraprendevano il proprio cammino dando un senso alla propria vita. Spiega poi l'importanza e la funzione assunta dall'Associazione APS costituita come organo di governo per la gestione del Cammino stesso, in armonia con le comunità dei Comuni attraversati e della necessaria collaborazione dei Sindaci in quanto amministratori territoriali. *«Il compito non sarà facile, così come non è stato facile il pellegrinaggio di Guglielmo, quando da giovane ha attraversato le nostre regioni per raggiungere, senza per altro riuscirci, la Terra Santa»*, queste le parole conclusive pronunciate dall'Abate Guariglia.

L'Abate invita ad intervenire il **vicepresidente Angelo Verderosa** per illustrare in ordine cronologico, secondo i punti all'OdG, le attività svolte dall'Associazione e i risultati raggiunti fin qui.

Si riporta in sintesi quanto esposto dal vicepresidente:

1. -aggiornamento sui risultati raggiunti a partire dal protocollo (2023):

- -ha sviluppato una adeguata capacità di comunicazione e di promozione;
- Musei dedicati al santo Guglielmo e al Cammino che porta il suo nome, visitabili lungo le 15 tappe: 3
- -negli ultimi 3 anni sono stati sottoscritti oltre cento protocolli d'intesa, così suddivisi:
- Protocolli d'intesa firmati con Comuni ed Enti Parco: 36
- Convenzioni stipulate con strutture ricettive ristoranti, alberghi, agriturismo, B&B, case-vacanza: 32
- Amici del Cammino e referenti soci e non soci che assicurano assistenza ai camminatori durante le 15 tappe: 38
- Strutture religiose che offrono ospitalità per il pernottamento lungo le 15 tappe: 3
- -le azioni di promozione del Cammino -tra cui la realizzazione del Sito web ufficiale, l'App di orientamento e navigazione, la Cartografia, l'Abaco della segnaletica, il Manuale d'identità visiva, e la stessa pubblicazione di questa Guida a stampa- sono state attuate, a partire dal 2023, da un gruppo di 'Amici del Cammino' -competenti nei vari campi della comunicazione e della cartografia- grazie al supporto economico di una parte della misura PNRR Attrattività dei Borghi Linea B, assegnati dal Ministero della Cultura al Comune di Chiusano di San Domenico (ente capofila) e al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo che generosamente li hanno estesi all'intero itinerario e non confinati nei soli due comuni beneficiari, rendendoli patrimonio culturale e promozionale condiviso.
- Organizzati e svolti i primi 2 Forum nazionali dei cammini storico-religiosi; il primo a Palazzo Abbaziale e il secondo nell'Abbazia del Goleto.

2. -presentazione dell'Associazione Cammino di Guglielmo APS (costituita 7 6 2025):

- In data 7 giugno 2025 è stata costituita l'Associazione Cammino di Guglielmo APS, iscritta al RUNTS, oggi costituita da oltre 70 soci, organo di governo, tutela e promozione dell'intero itinerario.
- Sono state istituite 3 sedi: 1) legale e operativa in Campania: Palazzo abbaziale Loreto di Montevergine; 2) operativa in Basilicata: Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa; operativa in Puglia: Diocesi di Andria.
- 'Cammino di Guglielmo APS' è Ente del Terzo Settore costituito in forma di Associazione di Promozione Sociale, senza scopo di lucro, disciplinata dall'atto costitutivo, dallo Statuto, dal Codice del Terzo Settore e dalla normativa di riferimento; persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale.
- L'iniziativa nasce dalla volontà di promuovere e valorizzare il "Cammino di Guglielmo", itinerario storico-religioso-culturale ispirato alla figura di San Guglielmo da Vercelli, ufficialmente iscritto nell'Atlante dei Cammini della Regione Campania dal maggio 2025 e nell'Atlante dei Cammini della Regione Puglia dall'ottobre 2025.
- Dal 7 luglio 2025 è possibile associarsi come soci ordinari e/o come 'Amministrazione Comunale' / 'Diocesi' / 'Associazioni ETS'; per gli Enti necessitano le delibere di adesione.

3. - principali attività che l'Associazione ha svolto nell'ultimo anno:

- Completato il rilievo del tracciato delle 15 tappe in Gpx, marzo 2025.
- Conseguita l'iscrizione nell'Atlante dei Cammini della Regione Campania, maggio 2025.
- Svolto il 2° Forum nazionale dei cammini storico-religiosi nell'Abbazia del Goleto, maggio 2025.
- Firmati i protocolli d'intesa con il Parco Regionale Gallipoli-Cognato Piccole Dolomiti Lucane, con il Comune di Calciano e con l'Assoc. S.M.R. di Calciano.
- Posata la segnaletica sul tracciato delle tappe 1, 3 e 6, settembre 2025.
- Partecipazione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi, ottobre 2025.
- Conseguita l'iscrizione nell'Atlante dei Cammini della Regione Puglia, ottobre 2025.
- Registrato e depositato il marchio 'Cammino di Guglielmo'.
- Implementato il sito web ufficiale del Cammino con 5 distinte macro-sezioni.
- Redatta la prima edizione della Mappa in scala 1:80.000.
- Percorsi oltre 500 km da maggio a dicembre 2025 attraverso 12 tappe di 'cammino in gruppo' e 3 giornate in e-bike.
- Partecipato attivamente alle principali manifestazioni di settore: BIT a Milano, BMT a Napoli, Fa la Cosa Giusta a Milano e Open Outdoor a Paestum.
- Organizzato il Forum 3 per giugno 2026.

- Ultimata la presentazione, chiede di prendere la parola il **Sindaco di Conza della Campania**, Raffaele Cantarella. Nell'intervento lamenta la sperequazione, che sarebbe stata fatta, o verrebbe fatta nell'attribuzione dei fondi CIPRESS cosiddetti Turismo delle Radici-Cammino di Guglielmo a scapito del proprio e di altri 10 Comuni che pur essendo parte integrante e attiva dell'itinerario ufficiale si vedono esclusi senza motivo. Non si capiscono le logiche del riparto finora circolato, considerato che tra i beneficiari compaiono alcuni Comuni che sono attraversati al pari di quello di Conza della Campania, di importanza storica, archeologica e geografica, che invece non ha visto riconosciuto alcun beneficio.

- Dopo un breve invito da parte del Presidente a ricondurre la discussione ai punti all'OdG e a rasserenare gli animi, al riguardo dell'intervento del Sindaco di Conza (e in risposta alle numerose note dei Sindaci e Associazioni pervenute a mezzo corrispondenza all'indirizzo della presidenza dell'APS), si chiarisce ulteriormente, come da comunicato stampa dell'APS del marzo scorso, che l'Associazione non ha svolto alcun ruolo in materia di assegnazione dei fondi Cipess. Il sottotitolo del finanziamento (Cammino di Guglielmo) è sicuramente fuorviante rispetto al principale Titolo TURISMO DELLE RADICI in quanto si legge di infrastrutture edilizie che nulla o poco hanno a che vedere con le frugali finalità e necessità della sentieristica che serve ai camminatori. Bisogna desumere che la proponente e assegnataria Provincia di Avellino, nell'individuare i Comuni destinatari dei fondi Cipess, ha seguito un criterio per favorire in qualche modo i Comuni attraversati dal Cammino, la maggior parte cosiddetti di partenza e di arrivi di tappa. Il Presidente chiarisce, inoltre, a scanso di equivoci, che la prospettata sistemazione del piazzale antistante l'Abbazia di Montevergine oggi disadorno, asfaltato e corredato da baracche provvisorie, rientra tra i progetti del Comune di Mercogliano che è proprietario delle aree. Si chiarisce, inoltre, che l'Abbazia di Montevergine non è destinataria di questi fondi Cipess. Non solo, l'Associazione APS, non essendo mai stata chiamata in causa, non ha svolto nessun ruolo attivo nella richiesta o assegnazione di tali risorse, né ha espresso finora alcun parere, pur avendone facoltà e diritto in considerazione del fatto che si è utilizzato il nome del Cammino di Guglielmo.
- Al riguardo della questione Cipess, Verderosa nel riprendere la parola, segnala l'opportunità che i Comuni attraversati dal Cammino di Guglielmo possono avere per il futuro, cioè realizzare progetti inerenti i servizi utili al Cammino stesso e concorrere ai finanziamenti che il Governo o la Regione sicuramente stanzeranno a seguito della nuova Legge che pone attenzione nei confronti di un fenomeno sociale in grande crescita: cammini e cicloturismo. Auspica che i fondi finora denominati col nome del Turismo delle Radici-Cammino di Guglielmo, nella fase esecutiva, possano essere effettivamente destinati -dai Comuni assegnatari- alle strutture di accoglienza per i camminatori (posti letto), strutture che oggi mancano, e vengano impiegate per mettere in sicurezza i sentieri che necessitano di attenzione e di adeguata segnaletica. Vari tratti asfaltati (soprattutto agli ingressi dei centri abitati), e alcuni passaggi lungo le strade provinciali, vanno affiancati da nuovi tratti sentieristici o, almeno, semplici marciapiedi ovvero percorsi esclusivamente pedonali al fine di evitare incidenti ai camminatori. Auspica che i Comuni beneficiari di fondi Cipess possano riservare spontaneamente una quota equivalente ad almeno un 10% per la immediata sistemazione del tracciato del Cammino nell'ambito non solo del proprio Comune ma anche dei restanti Comuni finora esclusi. Sarebbe un bel segno di attenzione e di unitarietà ricalcando il vero spirito del cammino. A tal proposito, invita i Sindaci presenti a partecipare ad un cammino di 3 giorni, condiviso e di gruppo, previsto a fine mese di luglio (da venerdì 24 a domenica 26), per meglio comprendere e condividere -camminando passo dopo passo- le dinamiche e le problematiche del progetto Cammino di Guglielmo.
- Seguono vari commenti brevi in proposito da parte dei presenti in sala.
- il Presidente invita ad intervenire il **segretario dell'APS, Mario Marciano**. L'intervento sottolinea non solo il valore spirituale del Cammino di Guglielmo che gli conferisce un senso indiscusso, così come già detto in apertura dal presidente P. Abate Guariglia, ma anche della sua funzione di promotore dello sviluppo territoriale. Il Cammino di Guglielmo è una infrastruttura immateriale che non reca impatto negativo sui territori, essendo una attività ecologico-sportiva e contemplativa, assolutamente in armonia con la natura; una caratteristica che si fa preferire per la promozione, la valorizzazione e la conoscenza di tutte le risorse e le componenti che fungono da attrattori per i camminatori pellegrini. Marciano sottolinea, inoltre, la necessità di cooperazione di tutte le comunità attraversate dal Cammino di Guglielmo e sollecita i sindaci a farsi promotori di questo sostegno. Il Cammino è un progetto nato dal basso e quindi dalla base, non è il solito progetto calato dall'alto che non trova riscontro nell'interesse popolare. Il suo pieno successo potrà avvenire se le comunità crederanno in questa possibilità e insieme collaboreranno alla risoluzione delle problematiche che non sempre dipendono dai fondi pubblici. Nelle decisioni future, si invitano gli Amministratori a coinvolgere sempre l'APS in quanto depositaria di dati ufficiali e di conoscenza di ogni aspetto del Cammino. Ogni decisione presa deve essere coerente con le finalità e gli obiettivi condivisi del cammino.
- Prende la parola il **Sindaco di Montemarano**, Beniamino Palmieri, per complimentarsi con l'Associazione e con il gruppo fondatore ideatore del Cammino per il lavoro fin qui svolto, senza

il quale dice, non saremmo qui a parlarne. Sottolinea che è stato importante creare l'APS per definire chiaramente il perimetro dell'iniziativa. In relazione al riparto dei fondi CIPESS, Palmieri afferma che fare parti diseguali tra uguali non è giusto. Un criterio di equità poteva e potrebbe essere ad esempio la lunghezza dei sentieri incidenti in ogni comune da mettere in sicurezza e da mantenere. Afferma inoltre che la governance per il futuro è molto importante e che bisogna accelerare le cose da fare con spirito unitario e costruttivo.

- Prende la parola il **Sindaco di Mercogliano**, Vittorio D'Alessio, il quale assicura che tutti gli eventuali fondi che saranno messi a disposizione al suo Comune, verranno utilizzati per realizzare opere che saranno veramente a servizio del Cammino di Guglielmo e avranno con esso la massima coerenza. Se i fondi sono stati finora denominati con il nome del Cammino di Guglielmo è giusto che non vengano utilizzati per lavori che nulla hanno a che vedere con le finalità e lo spirito dei cammini. Si sottolinea l'importanza di dotare il percorso di punti di accoglienza per camminatori e pellegrini così come è sempre avvenuto in passato lungo i sentieri di pellegrinaggio e come la stessa storia di Mercogliano e Ospedaletto o di San Gerardo o del Goletto dimostrano.
- Prende la parola il **Vicesindaco di Tufo**, Paola Luciano. Ringrazia l'Associazione per aver inserito Tufo nel percorso ufficiale del Cammino come registrato da tempo nell'Atlante regionale. Denuncia la difficoltà dei piccoli paesi nel reperire risorse e precisa che è inutile però lamentarsi a cose fatte, piuttosto bisognerebbe mettersi insieme e fare massa critica e farsi sentire nelle sedi opportune anche per la ripartizione di eventuali fondi destinati al Cammino. Soprattutto bisogna attenzionare i progetti che saranno finanziati di volta in volta e constatare la coerenza e la congruità con gli obiettivi del Cammino.
- Prende la parola **Domenico Palladino**, gestore di un B&B a Tufo, che ha finora ospitato decine di camminatori che hanno percorso il Cammino nell'ultimo anno; l'intervento è per testimoniare la sua esperienza di gestore di servizi nei confronti dei camminatori passati per la sua struttura e rimarcare l'interesse all'accoglienza e alle relazioni umane che si stabiliscono con le comunità attraversate. Molti sono stati gli apprezzamenti positivi ricevuti, ma anche qualche criticità dovuta alle strutture indicate nel sito web, quali ad esempio chiese o musei, che spesso risultano chiuse ai visitatori. C'è il problema in questo periodo dello sfalcio dell'erba lungo alcuni percorsi: tra Tufo e Prata, la settimana scorsa si è provveduto grazie a volontari e amici del cammino senza aspettare diversamente. C'è il problema dell'aggressività di cani sciolti lungo il percorso. A tal proposito si fa monito per risolvere il problema. C'è il problema dei trasporti pubblici: mancano servizi per rientrare da una tappa all'altra o per raggiungerne le varie partenze. Altra criticità risulta l'abbandono di rifiuti lungo qualche tratto del percorso e la poca elasticità nel reperire timbri e credenziali in alcune tappe. Queste utili segnalazioni, se risolte con la partecipazione attiva degli amministratori comunali, faranno senz'altro crescere la buona reputazione e l'attrattiva del nostro Cammino.
- Seguono vari commenti brevi in proposito da parte dei presenti in sala.
- Alle 19.45 ca. il Presidente, P. Abate, chiude la riunione invitando ad adottare i deliberati di adesione al nuovo Protocollo d'Intesa tra Enti e APS; salutando tutti, dà appuntamento al terzo Forum dei Cammini Storico Religiosi che si terrà nel mese di giugno al Palazzo Abbaziale del Loreto di Mercogliano: interverranno autorevoli relatori che illustreranno soprattutto i benefici della nuova Legge nazionale sui Cammini; interverrà, inoltre, l'assessorato al Turismo della Regione Campania.

FIRMATO Il Segretario dell'APS, Dott. Mario Marciano

PUBBLICATO corredato da foto sull'organo ufficiale dell'APS Blog del sito web: <https://www.camminodiguglielmo.it/blog/>

Eventuali rettifiche di quanto registrato e sopra riportato vanno comunicate a mezzo e-mail a: info@camminodiguglielmo.it

Associazione Cammino di Guglielmo APS
Sede Legale: via Loreto, 1 cap 83013 Mercogliano (Av)
cod. fiscale: 92123940642
camminodiguglielmo@pec.it
iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)